



PREMIO
DELLE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA
SALUTE
"Vito Scafidi"
XIII edizione - 2019

Gentilissimo Dirigente,

Cittadinanzattiva è lieta di invitare la sua scuola a partecipare alla XIII edizione del **Premio Buone Pratiche di educazione alla sicurezza ed alla salute** intitolato dal 2009 a Vito Scafidi, il ragazzo morto per il crollo del controsoffitto della sua aula nel Liceo Darwin di Rivoli (Torino).

Cittadinanzattiva da anni è impegnata nel denunciare la grave situazione in cui versa l'edilizia scolastica, nell'intervenire sulle situazioni più gravi e nel diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole.

Con il Premio delle Buone Pratiche si intende non solo raccogliere ma anche premiare e diffondere **le attività progettuali e le esperienze pratiche** più significative realizzate nelle scuole italiane su questi temi, per contribuire a far emergere il prezioso lavoro del personale della scuola per far crescere nei più giovani la cultura della sicurezza e della salute.

Il Premio è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado alle quali si chiede di inviare progetti già realizzati su tre grandi ambiti: la sicurezza a scuola e sul territorio, l'educazione al benessere, l'educazione alla cittadinanza attiva.

Requisiti per concorrere

Potranno concorrere le scuole che invieranno progetti:

1. realizzati **nell'anno scolastico 2017-2018** o **nell'anno in corso 2018-2019** o che si protraggano oltre;
2. riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

A LA SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi, in caso di emergenza all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno (rischi naturali, incendio, industriale, ecc.); prevenzione di bullismo e vandalismo; tutela dell'ambiente; sicurezza stradale; utilizzo delle tecnologie e dei social network; ecc.

B L'EDUCAZIONE AL BENESSERE intesa come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani; alla prevenzione sull'uso di droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.

C L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA intesa come promozione di esperienze di volontariato e di percorsi educativi riguardanti la solidarietà, la convivenza civile, la legalità, l'inclusione sociale verso soggetti deboli quali disabili, stranieri, anziani, poveri, ecc. e la cura, il recupero, la gestione degli spazi interni ed esterni alle scuole (beni comuni).

3. che siano espressione di un **lavoro collettivo** (gruppo di studenti, classe, più istituti) e non esclusivamente individuale;
4. che abbiano previsto il **coinvolgimento attivo di alunni e docenti** ed, eventualmente di altri soggetti interni o esterni alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private, ecc.)

Quando inviare i progetti

I progetti dovranno pervenire entro e non oltre il 12 Marzo 2019, non farà fede il timbro postale.

Come inviare i progetti

I progetti andranno inviati in busta chiusa al seguente indirizzo:

**Scuola di Cittadinanzattiva
Premio delle Buone pratiche
via Cereate n. 6– 00183 Roma**

All'interno della busta andranno inseriti:

1. **I MATERIALI RELATIVI AL PROGETTO** che si intende presentare **esclusivamente in formato elettronico** (foto, video, slide, opuscoli ecc.) **su supporto DVD, CD o pennetta USB.**
2. **L'ALLEGATO 1** che si trova in fondo al bando, compilato in tutte le sue parti;
3. **LA LIBERATORIA** necessaria se tra i materiali inviati vi sono immagini relative a minori. La liberatoria deve essere redatta in carta intestata dell'Istituto e deve consentire l'uso delle immagini a Cittadinanzattiva per i fini previsti dal concorso in oggetto.

I progetti devono essere presentati secondo le modalità sopra elencate, pena l'esclusione dal concorso, non è consentito l'invio tramite posta elettronica.

Ciascuna scuola potrà partecipare con più progetti anche riferiti alla stessa area di concorso.
Ogni progetto dovrà avere una documentazione ad hoc e separata.

Modalità di selezione dei progetti

Un' apposita giuria, composta da esperti, esaminerà e valuterà i progetti pervenuti in base ad una serie di parametri: **l'impatto** (quante persone coinvolte, per quanto tempo, in orario scolastico o extra, visibilità o meno sui media); **i cambiamenti prodotti**; il tasso di **innovatività** (capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela della difesa della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.); il livello di **sostenibilità** (con quali risorse umane e finanziarie, se si è riuscito a coinvolgere soggetti esterni, come ad esempio imprese private); la **riproducibilità** (possibilità di trasferire e applicare quelle stesse soluzioni in luoghi e situazioni diversi).

Per ogni area tematica verrà scelto un progetto vincitore ed altri riceveranno una menzione speciale.

Le scuole vincitrici e menzionate saranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva, al termine della selezione fatta dalla giuria.

Premi e premiazione

Le scuole vincitrici riceveranno un premio in denaro o in servizi (da utilizzare per la scuola) ed una targa; quelle menzionate, un attestato. Le scuole vincitrici e menzionate dovranno presenziare all'evento, nella giornata della premiazione. La cerimonia di premiazione avverrà a **Roma** nel mese di **Aprile**. Ogni progetto sarà presentato attraverso la proiezione di un mini video illustrativo, a seguito del quale studenti e docenti descriveranno le attività svolte. Le scuole verranno premiate da ospiti illustri.

La pubblicizzazione dei progetti

Le scuole vincitrici e menzionate del concorso verranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva. I risultati verranno pubblicati sul **sito di Cittadinanzattiva** (www.cittadinanzattiva.it) a partire dal giorno della premiazione. Verrà redatto, inoltre, un apposito Report per consentire un'ampia pubblicizzazione di quanto realizzato e favorire la diffusione e la promozione di azioni di miglioramento del

servizio scuola, la difesa del diritto ad ambienti educativi sicuri, la promozione della partecipazione civica dei giovani, lo sviluppo della cultura della sicurezza e della salute.

Per maggiori informazioni rivolgersi a: Marilù Pacetta m.pacetta@cittadinanzattiva.it o telefonare al n. 06/36718321

*Si prega di compilare il format in ogni sua parte e allegarlo ai materiali del progetto
che si intende presentare*

ALLEGATO 1
XIII EDIZIONE PREMIO BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE
ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE "VITO SCAFIDI"
2019

Modulo di partecipazione

Nome della scuola

Indirizzo

N. Civico

Cap

Città

Provincia

Telefono

E mail:

Regione

Tipo di scuola :

Infanzia

Primaria

Secondaria Primo Grado

Secondaria Secondo Grado

Istituto Comprensivo

Responsabile del Progetto

Titolo Progetto

Data di inizio

in corso

concluso

Totale classi coinvolte

Totale studenti coinvolti

Altri soggetti coinvolti:

genitori

associazioni

enti locali

aziende private

altro

Area trattata:

- A sicurezza a scuola e sul territorio
- B educazione al benessere
- C educazione alla cittadinanza attiva

Descrizione sintetica del progetto (obiettivi; durata; destinatari; soggetti coinvolti; risultati attesi; cambiamenti ottenuti; metodologie; risorse umane, finanziarie, tecniche, ecc.).

1 Obiettivi

2 Specificare quante classi e/o istituti sono stati coinvolti nel progetto

- | | | | |
|-----------------|--------------------------|-------------------|--------------------------|
| 1 classe | <input type="checkbox"/> | l'intero istituto | <input type="checkbox"/> |
| da 2 a 4 classi | <input type="checkbox"/> | più istituti | <input type="checkbox"/> |

3 Il progetto ha previsto il coinvolgimento attivo di altri soggetti esterni alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private...)? Se sì in che modo?

- SI NO

Se sì,

4 Durata del progetto

- Da 1 a 3 mesi
- da 3 a 6 mesi
- tutto l'anno scolastico
- per più di un anno

5 Indicare se il progetto si è svolto anche in orario extra scolastico

- SI NO

6 Il progetto ha avuto visibilità sui media locali e nazionali?

- SI NO

Se sì quali?

7 Specificare quali cambiamenti sono stati ottenuti

Al livello di istituto

Al livello di territorio e di realtà circostante

Al livello di comportamento dei ragazzi

Altri cambiamenti (specificare)

8 Quali sono state le principali metodologie utilizzate nel progetto

9 Indicare quale è stato il prodotto finale

10 Quali risorse umane, finanziarie, e tecniche sono state utilizzate
